

Spett.le Azienda / Gentile Datore di Lavoro,

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante la stagione estiva, vi informiamo delle nuove e stringenti misure adottate dalla Regione del Veneto. Vi invitiamo a prendere tempestiva visione degli obblighi prescrittivi e delle linee guida operative.

## **Ordinanza Regionale n. 58 del 16 giugno 2026: Sospensione delle attività**

A partire dal **17 giugno 2026 e fino al 31 agosto 2026**, è disposto il **divieto assoluto** di svolgere attività lavorativa all'aperto in condizioni di esposizione prolungata al sole nella fascia oraria compresa tra le **12:30 e le 16:00**.

## **A chi si applica il divieto?**

La restrizione oraria (12:30 - 16:00) si applica specificamente ai seguenti settori:

- Settore agricolo e florovivaistico.
- Cantieri edili all'aperto.
- Attività nelle cave.

Il divieto scatta limitatamente ai giorni e alle aree in cui la mappa del rischio INAIL-CNR (consultabile su [www.workclimate.it](http://www.workclimate.it)), riferita a "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa", segnali un livello di **rischio "ALTO" alle ore 12:00**. Sono fatti salvi accordi aziendali che prevedano misure di tutela pari o superiori, nonché deroghe per interventi di pubblica utilità o emergenza, purché accompagnati da specifiche misure di prevenzione.

## **Nuovi Obblighi per i Datori di Lavoro (DGR n. 376/2026)**

Con l'approvazione del "*Protocollo d'Intesa per la gestione del rischio da calore*", le imprese sono tenute ad applicare le **Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare** in tutti gli ambienti outdoor e indoor non climatizzati.

### **Azioni di prevenzione e protezione richieste:**

- **Valutazione dei Rischi (DVR):** Aggiornare la valutazione del rischio microclimatico e dell'esposizione alla radiazione solare (inclusi POS e PSC per i cantieri).
- **Riorganizzazione del Lavoro:** Prevedere rotazione del personale, pause di recupero fisiologico in ambienti ombreggiati o termicamente adeguati e rimodulazione degli orari.

- **Idratazione e DPI:** Garantire la costante disponibilità di acqua potabile fresca e fornire abbigliamento idoneo, traspirante e dispositivi di protezione adeguati al rischio specifico.
- **Informazione e Formazione:** Istruire i lavoratori sui sintomi da stress termico (esaurimento, colpo di calore) e sulle manovre di primo soccorso.
- **Sorveglianza Sanitaria:** Tutelare i lavoratori "suscettibili" attivando o aggiornando i protocolli con il Medico Competente.

La mancata osservanza dell'Ordinanza comporta le sanzioni previste dall'art. 650 del Codice Penale. È dunque essenziale un'immediata attivazione per prevenire conseguenze pregiudizievoli per la salute dei vostri dipendenti.

Per maggiori informazioni, mappe di rischio, documenti di valutazione e materiali operativi:

<https://spisal.aulss9.veneto.it/Emergenza-caldo-estivo>

---

Informativa alle imprese - Riferimenti normativi: Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 58/2026 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 376/2026.